



BIBLIOTECA
ESOTERICA

PSICOMANZIA PRATICA

— E —
VISIONE NEL CRISTALLO



WILLIAM WALKER ATKINSON

UNA PUBBLICAZIONE DI
ADVANCED HOLISTIC ACADEMY

PSICOMANZIA PRATICA E VISIONE NEL CRISTALLO

*Un corso di lezioni sui fenomeni psichici della percezione a distanza,
della chiaroveggenza, della psicometria, della visione nel cristallo, ecc.*

Titolo originale: Practical Psychomancy and Crystal Gazing

WILLIAM WALKER ATKINSON

Edizione italiana

Biblioteca Esoterica

Una pubblicazione di Advanced Holistic Academy

Copyright e note legali

Titolo originale: Practical Psychomancy and Crystal Gazing

Autore: William Walker Atkinson

L'opera originale è di pubblico dominio.

© 2026 Advanced Holistic Academy per la presente edizione italiana.

Traduzione, revisione editoriale e impaginazione dell'edizione italiana a cura di Advanced Holistic Academy.

La presente traduzione e gli elementi originali di questa edizione sono protetti dalla normativa sul diritto d'autore. È vietata la riproduzione, distribuzione o diffusione, totale o parziale, salvo nei casi consentiti dalla legge.

Nota: i contenuti di questo volume sono proposti esclusivamente a scopo culturale e informativo. Le concezioni relative a fenomeni psichici, chiaroveggenza, diagnosi e pratiche occulte appartengono all'opera storica e al contesto nel quale fu pubblicata; non costituiscono consulenza medica né sostituiscono diagnosi, trattamenti o indicazioni di professionisti sanitari qualificati.

INDICE

LEZIONE I. LA NATURA DELLA PSICOMANZIA.

Interessanti principi scientifici alla base della psicomanzia. Percepire gli oggetti mediante i Sensi Astrali. Le tre classi della psicomanzia. I fenomeni della Visione Astrale. Il Tubo Astrale. Proiezione del Corpo Astrale.

LEZIONE II. COME SVILUPPARE LE PROPRIE FACOLTÀ.

Il sorgere delle Facoltà Psiciche. Colori Aurici. Visioni. Metodi di Sviluppo. Concentrazione. Visualizzazione. Psicometria. Lo Specchio Magico. Come usare il Cristallo e lo Specchio. Istruzioni Generali.

LEZIONE III. PSICOMANZIA SEMPLICE.

Psicomanzia Semplice e Psicomanzia Spaziale e loro differenze. Sensibilità alle Impressioni. «Sentire» il Pensiero degli Altri. Vedere Attraverso gli Oggetti Solidi. Vedere nelle Profondità della Terra. Visione Telescopica e Microscopica. Diagnosi delle Malattie mediante la Psicomanzia.

LEZIONE IV. IL TUBO ASTRALE.

Questo interessantissimo argomento viene esposto con chiarezza, affinché tutti possano comprendere facilmente questo principio fondamentale della Comunicazione Psicica.

LEZIONE V. PSICOMETRIA.

Localizzare persone mediante una ciocca di capelli, ecc. Leggere le caratteristiche e la storia passata di una persona, ecc. Descrivere scene lontane mediante fiori, ecc. Descrivere miniere mediante frammenti di minerali, ecc. Leggere le associazioni passate di un oggetto.

LEZIONE VI. VISIONE NEL CRISTALLO.

Rinascita di una Scienza Perduta. Varie forme di Visione nel Cristallo. Indicazioni su «Come Fare», ecc.

LEZIONE VII. PROIEZIONE ASTRALE.

Proiettare il Corpo Astrale. Materializzare se stessi. Prendere parte a Scene, Eventi e Conversazioni Lontane. Mostrarsi ad Amici Assenti. Ciò che può fare lo sperimentatore addestrato. I resoconti della Società inglese sui Fenomeni Psicici di questo genere. Il Fantasma Vivente dentro ciascuno di noi. Viaggiare nell'Astrale.

LEZIONE VIII. PSICOMANZIA SPAZIALE.

Che cosa significa e che cosa si può ottenere mediante essa. Le straordinarie esperienze di Swedenborg e di altri. La verità più sorprendente della finzione. Fatti scientifici che si leggono come un romanzo.

LEZIONE IX. PSICOMANZIA DEL PASSATO.

Percepire mediante la Visione Astrale scene, avvenimenti e oggetti del Passato. Un argomento affascinante e importante per coloro che possiedono o stanno sviluppando il Potere Psicico.

LEZIONE X. PSICOMANZIA DEL FUTURO.

Leggere il Futuro. Gli eventi futuri proiettano davanti a sé le loro ombre. Destino e Fato. Presentimenti, Previsioni e Seconda Vista. La straordinaria previsione e predizione di Cazotte e il suo curioso seguito.

LEZIONE XI. PSICOMANZIA NEI SOGNI.

Psicomanzia durante il sonno. I Fenomeni dei Sogni e delle Visioni Psiciche. Viaggiare nell'Astrale durante il sonno. Casi straordinari e ben documentati di Sogni e Visioni Psiciche, autentici e verificati. Questa lezione spiegherà molti episodi simili della vostra esperienza personale.

LEZIONE I. LA NATURA DELLA PSICOMANZIA.

Il termine «Psicomanzia» (pronunciato «psi-co-man-zì-a») deriva da due parole greche: la prima, «psycho», significa «l'anima; la mente; l'intelletto» (ed è generalmente usata per indicare poteri «psichici» o insoliti dell'anima o della mente); la seconda, «mancy», significa «divinare; prevedere o conoscere in anticipo; scoprire cose segrete» e, nel linguaggio occulto, «percepire» o «ricevere impressioni mediante i Sensi Astrali». Pertanto, la parola, nel senso in cui la utilizziamo, può essere intesa come **«Percezione Psicica»**, ed è in questo significato che verrà impiegata nel presente libro. La parola «Psicomante» significa «colui che pratica la Psicomanzia», mentre «Psicomantico» significa «relativo alla Psicomanzia».

La parola «Chiaroveggenza» viene frequentemente usata per designare alcune fasi della Psicomanzia, ma, a rigor di termini, il termine è improprio quando viene utilizzato in questo senso, poiché il vero significato occulto di «Chiaroveggenza» è «visione trascendentale, ovvero percezione di esseri appartenenti a un altro piano di esistenza: visione di anime disincarnate, elementali, ecc.». In quest'opera, pertanto, considereremo i veri fenomeni della Chiaroveggenza come distinti da quelli della Psicomanzia.

In quest'opera considereremo veri fenomeni della Psicomanzia tutti i diversi fenomeni conosciuti come Psicometria; Visione nel Cristallo; Percezione di Scene Lontane; percezione di Eventi Passati e Indicazioni di Eventi Futuri; sia nel pieno stato di veglia, sia nello stato di rêverie, sia nello stato di sogno.

Quest'opera esaminerà, considererà e spiegherà quindi le varie fasi dei fenomeni sopra indicati: in breve, i fenomeni della **«percezione» degli oggetti mediante i Sensi Astrali**, omettendo i fenomeni della Chiaroveggenza, ossia la visione di anime disincarnate, ecc., che consideriamo appartenenti a una fase diversa dell'argomento generale e che richiedono una considerazione e un esame specifici.

La maggior parte delle opere dedicate a questi argomenti comincia con un elaborato tentativo di «dimostrare» la realtà dei fenomeni in questione. Ma noi non cadremo in questo errore, perché tale lo consideriamo. Il tempo in cui una simile dimostrazione era necessaria è passato. Gli archivi delle Società per la Ricerca Psicica sono pieni di prove e testimonianze tanto complete, esaurienti e solide quanto quelle che qualunque tribunale potrebbe richiedere per condannare o assolvere un uomo. E gli scaffali delle biblioteche sono colmi di altri libri che forniscono prove analoghe. Del resto, quest'opera non è stata scritta per convincere le persone della verità di questi fenomeni: è destinata a coloro che si sono già convinti della loro realtà, ma desiderano informazioni specifiche sulla loro natura, sul modo in cui si manifestano, ecc. Quando in quest'opera citiamo casi di manifestazione di qualche forma di fenomeno psicomantico, lo facciamo semplicemente per illustrare le caratteristiche di una particolare forma del fenomeno, e non come prova corroborante. Con questa spiegazione, ci proponiamo di entrare direttamente nel cuore dell'argomento.

Sono state proposte molte spiegazioni e teorie sui fenomeni della Psicomanzia: alcune più o meno plausibili, altre decisamente visionarie, «selvagge» e fantastiche. In quest'opera non presteremo attenzione alle «congetture» più o meno ingegnose dei teorici, ma vi esporremo invece, in modo semplice, chiaro e diretto, gli insegnamenti consacrati dal tempo degli Occultisti avanzati, insegnamenti che riteniamo essere la Verità, verificata e messa alla prova da secoli di indagine ed esperienza.

I SENSI ASTRALI.

Gli Insegnamenti Occulti ci dicono che, oltre ai Cinque Sensi Fisici posseduti dall'uomo, vale a dire Vista, Tatto, Udito, Gusto e Olfatto, ciascuno dei quali possiede il proprio organo sensoriale, ogni individuo possiede anche Cinque Sensi Astrali, che fanno parte di ciò che gli Occultisti conoscono come Corpo Astrale. Questi Sensi Astrali, che costituiscono le controparti astrali dei cinque sensi fisici, operano su quello che gli Occultisti chiamano Piano Astrale, il piano immediatamente superiore al Piano Fisico nella Scala Settenaria dei Piani. Come i Sensi Fisici operano sul Piano Fisico, così i Sensi Astrali operano sul Piano Astrale.

Mediante questi Sensi Astrali è possibile percepire oggetti esterni senza ricorrere ai sensi fisici normalmente impiegati. Ed è proprio grazie a questa percezione per mezzo dei Sensi Astrali che i fenomeni della Psicomanzia diventano possibili.

Mediante l'impiego del Senso Astrale della Vista, lo Psicomante è in grado di percepire avvenimenti, scene, ecc., a distanze talvolta quasi incredibili; di vedere attraverso oggetti solidi; di vedere nell'Etere Astrale le registrazioni di avvenimenti passati; e di vedere Scene Future proiettate in avanti nel Tempo, come le ombre gettate dagli oggetti materiali: avrete certamente udito dire che «gli eventi futuri proiettano davanti a sé le loro ombre». Mediante l'uso del Senso Astrale dell'Udito, egli è in grado di percepire suoni a distanze immense e spesso anche dopo il trascorrere di lunghi periodi di tempo, poiché le vibrazioni Astrali persistono per molti anni.

I Sensi Astrali del Gusto e dell'Olfatto vengono usati raramente, sebbene esistano numerose prove della loro esistenza. Il Senso Astrale del Tatto consente allo Psicomante di divenire consapevole di determinati avvenimenti sul Piano Astrale e di percepire impressioni, mentali o di altra natura, che si manifestano a distanza. Il Senso Astrale del Tatto può essere spiegato più propriamente come un senso di «Consapevolezza» che come un semplice «Tatto», poiché attraverso di esso lo Psicomante diventa «consapevole» di determinati avvenimenti in modo diverso dalla Vista o dall'Udito Astrali, senza che si tratti tuttavia di «tatto» nel significato che la parola assume sul Piano Fisico. In mancanza di un termine migliore, potrebbe essere definito «Percezione» e si manifesta sotto forma di vaga coscienza o «consapevolezza». Non dobbiamo però trascurare il fatto che esistono molti casi di vero e proprio «sentire» sul Piano Astrale: per esempio, casi nei quali lo Psicomante «sente» realmente il dolore di un'altra persona, fenomeno comunemente conosciuto come «dolore simpatetico», «assumere la condizione» dell'altro, ecc., e ben noto a tutti gli studiosi come appartenente ai fenomeni dei Sensi Astrali.

IL CORPO ASTRALE

Per comprendere i Sensi Astrali è però necessario conoscere l'esistenza di ciò che gli Occultisti chiamano «Corpo Astrale». Non vi è punto degli Insegnamenti Occulti più consolidato, più antico o più ampiamente dimostrato di quello relativo all'esistenza del Corpo Astrale. Questo insegnamento degli Antichi Occultisti viene oggi corroborato dagli esperimenti e dalle indagini dei Ricercatori Psicici contemporanei.

Il Corpo Astrale, posseduto da ogni persona, è una controparte esatta del perfetto corpo fisico dell'individuo. È composto di sottile materia eterica ed è normalmente racchiuso nel corpo fisico. Nei casi ordinari il distacco del Corpo Astrale dalla sua controparte fisica avviene soltanto con grande difficoltà; ma nei sogni, nei momenti di forte tensione mentale e in determinate condizioni di sviluppo occulto, il Corpo Astrale può distaccarsi ed essere inviato in lunghi viaggi, muovendosi a una velocità superiore a quella delle onde luminose. Durante questi viaggi rimane sempre collegato al corpo fisico mediante un lungo e sottile legame filamentoso. Se questo legame dovesse spezzarsi, la persona morirebbe all'istante, ma si tratta di un evento quasi sconosciuto nei normali piani di attività. Il Corpo Astrale continua a esistere a lungo dopo la morte del corpo fisico, ma col tempo si disintegra. Talvolta aleggia intorno al luogo in cui riposa il cadavere fisico e viene scambiato per lo «spirito» della persona defunta, sebbene in realtà sia soltanto un guscio o rivestimento esterno più sottile dell'anima. Il Corpo Astrale di una persona morente viene spesso proiettato alla presenza di amici e persone amate pochi istanti prima della morte fisica; il fenomeno nasce dal forte desiderio del morente di vedere e di essere visto.

Il Corpo Astrale si allontana frequentemente dalla propria controparte fisica nei fenomeni psicomantici e visita scene molto lontane, percependo ciò che vi accade. Lascia inoltre il corpo durante quelli che vengono chiamati sogni psicomantici; oppure sotto l'influenza di anestetici; o in alcune delle fasi più profonde dell'ipnosi; e in tali condizioni visita scene e luoghi insoliti e spesso intrattiene conversazioni mentali con altri Corpi Astrali oppure con entità disincarnate. I ricordi confusi e deformati di questi sogni dipendono dal fatto che il cervello non ha ricevuto impressioni perfette, a causa della mancanza di addestramento, sviluppo, ecc.; il risultato è simile a una lastra fotografica sfocata o deformata.

Per comprendere intelligentemente i principi che stanno alla base dei fenomeni della Psicomanzia e delle discipline affini, dovete familiarizzare con la verità relativa ai Sensi Astrali che

abbiamo appena esposto. Se non comprenderete e accetterete questa verità e questo fatto, non sarete in grado di afferrare i principi sottostanti ai fenomeni in questione, ma vi perderete nel pantano delle teorie oziose e delle fantastiche «spiegazioni» azzardate da studiosi dei fenomeni psichici che non hanno acquisito familiarità con gli Insegnamenti Occulti, i soli capaci di offrire allo studente una chiave intelligibile dei misteri del Piano Astrale.

LE TRE CLASSI

I fenomeni della Psicomanzia, ecc., possono essere raggruppati in tre classi, ciascuna prodotta da una propria particolare categoria di cause. In tutti i casi le impressioni vengono ricevute dai Sensi Astrali e attraverso di essi, ma esistono tre modi distinti nei quali e mediante i quali tali impressioni vengono ricevute. Questi modi, che esamineremo ora in dettaglio, possono essere classificati nei termini seguenti:

(1) Percezione mediante l'«accelerazione» o risveglio dei propri Sensi Astrali, sufficiente a percepire con maggiore chiarezza le vibrazioni o correnti eteriche, le emanazioni auriche di persone e cose e analoghe fasi della Psicomanzia, senza però comprendere il potere di percepire avvenimenti che si verificano in luoghi lontani, né quello di percepire le registrazioni del passato o ricevere indicazioni del futuro. (Vedi Lezione III.)

(2) Percezione mediante il «Tubo Astrale», eretto nell'Etere dall'azione della propria Volontà o del proprio Desiderio, e che agisce come un «telescopio» o «microscopio» Psichico dotato di caratteristiche simili ai «Raggi X». (Vedi Lezione IV.)

(3) Percezione mediante l'effettiva proiezione del proprio Corpo Astrale verso la scena lontana. (Vedi Lezione VII.)

CHIARUDIENZA.

«Chiarudienza» è un termine talvolta usato per indicare l'Udito Astrale. Alcuni autori che trattano questo argomento considerano la «Chiarudienza» come una classe separata di fenomeni. Noi, però, non riusciamo a vedere la distinzione che essi stabiliscono. Essa impiega naturalmente un Senso Astrale diverso da quello generalmente utilizzato, ma entrambi sono Sensi Astrali che operano sul Piano Astrale, proprio come i sensi fisici della Vista e dell'Udito operano sul Piano Fisico. E, cosa ancora più importante, entrambe le forme di Percezione Astrale sono soggette alle medesime leggi e regole. In altre parole, tutto ciò che viene detto nelle lezioni di questo libro a proposito della Visione Psicomantica vale allo stesso modo per la Chiarudienza.

Possono quindi esistere **Chiarudienza** Semplice, **Chiarudienza** Spaziale, **Chiarudienza** del Passato, **Chiarudienza** del Futuro, ecc.; così come Psicometria Chiarudiente, **Chiarudienza** mediante la Visione nel Cristallo, ecc. La Visione Psicomantica consiste nell'impiego della **Vista Astrale**, mentre la **Chiarudienza** consiste nell'impiego analogo dell'**Udito Astrale**.

In molti casi di Visione Psicomantica è presente anche la Chiarudienza, mentre in altri può mancare. Analogamente, la Visione Psicomantica accompagna di solito la Chiarudienza, sebbene talvolta una persona possa essere capace di **udire astralmente** senza vedere.

Noterete che in molti esempi di Visione Psicomantica riportati in questo libro si fa riferimento a persone che **odono parole o suoni** mentre vedono la visione: questa, naturalmente, è Chiarudienza.